



Rassegna stampa metropolitana

UNIONE RENO GALLIERA

0 [Prossimo intervento per alcuni incroci in città A Pieve](#) pag. 4
[invece alcune vie sono a senso unico](#)
del 10 apr 2026 di a pag 18

A Cento, invece, la novità principale è appunto la nuova rotatoria tra via Lavinino e via XX Settembre, ma nei prossimi giorni sarà realizzato anche il secondo intervento, la riorganizzazione degli incroci tra via Guer? cino, via IV Novembre, via I Maggio e via Malpighi che diventeranno un'unica rotatoria.

0 [Ostellato Ambiente al cospetto della capolista ArredoUno](#) pag. 5
[Worbas con qualche chance in più](#)
del 10 apr 2026 di a pag 44

Ferrara Il ritorno in campo dei campionati regionali dopo la sosta pasquale prevede due anticipi questa sera, entrambi molto importanti per la lotta salvezza in serie C femminile, girone B.

Impegno "impossibile" per l'Ostellato Ambiente, che sarà sul campo modenese di Formigine della capolista Corlo: le gialloblù devono recuperare 4 punti al Volley Limidi in queste 5 gare che restano prima della fine della stagione regolare, o comunque devono cercare di mettere insieme più punti possibili per confermarsi la migliore terzultima dei tre gironi di serie C.

0 [Mancata promozione: stalking e auto bruciate per](#) pag. 6
[vendicarsi del collega](#)
del 10 apr 2026 di a pag 64

GRANAROLO L'hanno perseguitato per una faida nata sul posto di lavoro, costringendolo anche a cambiare casa, spostandosi da Castel Maggiore a Granarolo, e poi gli hanno dato fuoco, per ben due volte, alla macchina. Appurando che non poteva trattarsi di una mera coincidenza, e dopo la denuncia della vittima, sono iniziate le indagini dei carabinieri di Granarolo, e dei colleghi del Nucleo Operativo, che hanno portato, ieri, alle tre misure cautelari richieste dalla pm Silvia Baldi.

0 [Usilia festeggia 104 anni, gli auguri del sindaco](#) pag. 7
del 10 apr 2026 di a pag 68

Il sindaco di Castel Maggiore, Luca Vignoli, non ha dimenticato questa ricorrenza speciale: pur non essendo presente fisicamente alla festa di compleanno, ha inviato i suoi più sentiti auguri a Usilia, dandole simbolicamente appuntamento all'anno prossimo per il traguardo dei 105.

0 [L'Ocarina star a Budrio, ecco il festival](#) pag. 8
del 10 apr 2026 di a pag 72

Budrio torna a essere capitale globale della musica con la tredicesima edizione del Festival internazionale dell'Ocarina. «Si tratta del momento di massima esposizione del patrimonio artistico di Budrio – afferma con orgoglio la sindaca Debora Badiali –. Nel corso della kermesse, inoltre, sarà possibile visitare la mostra 'Ocarina e Argilla', curata da Fabio di Natale, e partecipare a tour guidati alla Pinacoteca Domenico Inzaghi, al Teatro Consorziato e al Museo dell'Ocarina. «Il festival trasforma Budrio in un palcoscenico diffuso dove si fa musica tutto il giorno – conclude il coordinatore artistico Pierfrancesco Pacoda –.

0 [Balsemin Padre e figlio per una volta rivali](#) pag. 10
del 10 apr 2026 di a pag 86

Pieve-Bologna più che un derby, sempre molto sentito, è proprio una sfida in famiglia, tra Andrea Balsemin allenatore del Bologna Rugby Club e il padre Adriano presidente del Pieve società nella quale lo stesso Andrea è nato e cresciuto. Il campanilismo tra città e paese di provincia è sempre stato visto da noi con grande passione, a dimostrazione di come anche in piccole realtà si possa puntare in alto e battere Bologna è sempre una grande soddisfazione».

0 [Stalking e auto bruciate per vendicarsi del collega](#) pag. 11
del 10 apr 2026 di a pag 64

CODIGORO L'hanno perseguitato per una faida nata sul posto di lavoro, costringendolo anche a cambiare casa, spostandosi da Castel Maggiore a Granarolo, e poi gli hanno dato fuoco, per ben due volte, alla macchina.

Era la notte del 9 ottobre scorso quando alcune auto, tra cui quella della moglie della vittima, erano state date alle fiamme in via della Solidarietà a Granarolo: in quell'occasione il fuoco aveva danneggiato anche le vetrate dell'asilo. Stando a quanto ricostruito dai militari, infatti, questo avrebbe ritenuto il 38enne, vittima degli atti persecutori, come responsabile di un mancato avanzamento di carriera nell'azienda.

0 ['Voci di scena' alla sala Arazzi](#) pag. 12
del 10 apr 2026 di a pag 69

Oggi alle 11 nella sala degli Arazzi della residenza municipale di Ferrara, si terrà la conferenza stampa di presentazione del musical con finalità benefiche "Voci di scena", promosso dall'associazione Yume e in programma il 17 aprile alla Sala Estense.

Prossimo intervento per alcuni incroci in città A Pieve invece alcune vie sono a senso unico

► Come spiegato in questi giorni, prosegue il lavoro per gestire al meglio l'impatto sulla viabilità interna di Cento e Pieve conseguente alla chiusura del Ponte Nuovo a partire dal 27 aprile. Per rendere il transito più fluido nella viabilità interna a Pieve di Cento sono previsti alcuni interventi: via Lanzoni a senso unico verso via Ponte Nuovo; vietata l'uscita da via Vivaldi su via Cento; nuovo semaforo intelligente tra via Cento e via Verdi per migliorare la sicurezza; via 2 Giugno a senso unico in uscita verso via Bandiera / via Carbonara. A Cento, invece, la novità principale è appunto la nuova rotonda tra via Lavinino e via XX Settembre, ma nei prossimi giorni sarà realizzato anche il secondo intervento, la riorganizzazione degli incroci tra via Guercino, via IV Novembre, via I Maggio e via Malpighi che diventeranno un'unica rotonda.



Peso:5%

Ostellato Ambiente al cospetto della capolista ArredoUno Worbass con qualche chance in più

Volley Ripartono i campionati regionali e stasera sono in programma due anticipi decisivi

Ferrara Il ritorno in campo dei campionati regionali dopo la sosta pasquale prevede due anticipi questa sera, entrambi molto importanti per la lotta salvezza in serie C femminile, girone B.

Impegno "impossibile" per l'Ostellato Ambiente, che sarà sul campo modenese di Formigine della capolista Corlo: legialloblu devono recuperare 4 punti al Volley Limidi in queste 5 gare che restano prima della fine della stagione regolare, o comunque devono cercare di mettere insieme più punti possibili per confermare la migliore terzultima dei tre gironi di serie C. Al Corlo, fin qui solo tre sconfitte, mancano però pochi punti per avere la certezza matematica della promozione diretta in B2 e certo non farà regali.

A Pontelagoscuro (prima battuta alle 21.15) scontro più accessibile per l'ArredoUno Worbass San Pio X, che proverà a tornare alla vittoria contro il Calderara. Ancora pochissime possibilità di cogliere la salvezza da parte delle giallonere, ma

finché la matematica non condanna, bisogna lottare.

Domani sera al palasport di Ferrara, invece, la già retrocessa 2Md Sistemi contro lo Studio Logica Invicta.

In serie C maschile, riprende la caccia al secondo posto in classifica del girone B per l'ArredoUno San Pio X con la trasferta di Viserba: «Sarà necessario essere concentrati, perché è una squadra che non ha problemi di classifica, non è né in lotta per i playoff né in lotta per la salvezza, quindi giocheranno tranquilli e sciolti. E queste squadre sono sempre da non sottovalutare assolutamente», l'avvertimento di coach Patrizio Marzola ai suoi, imbattuti in questo girone di ritorno e che potrebbero approfittare di un risultato favorevole nella sfida a Cesenatico tra locali e il Bellaria secondo.

Sull'inseguitrice Pietro Pezzi, comunque ben distante, potrebbe piombare un buon risultato de Le Stazioni d'Italia 4 Torri, che ospiterà proprio i ravennati domani sera alla palestra

Bonati.

In serie D maschile, girone C, derby domani sera a Portomaggiore tra Sama e Argenta. I padroni di casa cercano punti per mantenere la quarta posizione, ultima valida per i playoff, mentre gli ospiti si sono tirati fuori dalla zona retrocessione, ma non possono dormire sonni tranquilli. Ai portuensi potrebbe fare un favore la Pasquali Cento, che domani sera in casa avrà il compito di fermare il Savena, quinto in graduatoria.

In serie D femminile, girone C, non può sbagliare l'appuntamento con i tre punti la Pasquali Cento, impegnata a Castelmaggiore contro il fanalino di coda e un solo punto all'attivo.

Nel girone D, la nuova capolista del campionato Cpm Portomaggiore giocherà questa sera per confermare al vertice contro la Mythos Bologna. Impegno difficile per le ragazze ora allenate da Alessandro De Filippi e Giorgio Bisiani con la collaborazione di Eleonora Grata, perché le bolognesi sono terze in classifica.

Mancano solo tre giornate al termine e due sono i punti di vantaggio sul Bellaria, da poco superato.

Ricordiamo poi che l'incontro organizzato da San Pio X e Fipav Ferrara con l'ex allenatore della Nazionale italiana femminile Davide Mazzanti, inizialmente previsto per domenica, è rinviato a domenica 10 maggio. Mazzanti è infatti impegnato in questi giorni nei playoff del massimo campionato femminile della Turchia.

Raffaele Ziosi



Rinviato

L'incontro con Davide Mazzanti spostato al 10 maggio

Stasera a Ponte ArredoUno Worbass in campo



Peso:30%

Mancata promozione: stalking e auto bruciate per vendicarsi del collega

Atti persecutori contro un dirigente: in manette tre dipendenti della Fer
Nei loro confronti applicato il 'codice rosso' con il braccialetto elettronico

GRANAROLO

L'hanno perseguitato per una faida nata sul posto di lavoro, costringendolo anche a cambiare casa, spostandosi da Castel Maggiore a Granarolo, e poi gli hanno dato fuoco, per ben due volte, alla macchina. La vittima, un 38enne calabrese, aveva sporto denuncia e da lì sono partite le indagini.

I carabinieri della stazione di Granarolo, supportati dai colleghi del Norm, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di tre soggetti, pregiudicati, che ieri sono stati messi agli arresti domiciliari. Nei loro confronti è stata applicata la procedura del 'Codice Rosso' con il braccialetto elettronico: devono rispondere dei reati di incendio aggravato in concorso e atti persecutori. Si tratta di due calabresi, un 51enne residente a Codigoro, A.R., e un 35enne residente a Castel Maggiore, D.M.R., identificato come mandante delle operazioni, e di un abruzzese, 49enne, residente a Bologna, A.G.

Era la notte del 9 ottobre scorso quando alcune auto, tra cui quella della moglie della vittima, erano state date alle fiamme in via della Solidarietà a Granarolo: in quell'occasione il fuoco aveva danneggiato anche le vetrate dell'asilo. Pochi giorni dopo, il 17 ottobre, sempre nella notte, il gruppo ha colpito nuovamente, forse perché nella prima circostanza non era riuscito a 'colpire' l'auto del 50enne, bensì quella della moglie e di altri residenti. La notte del 17, dunque, l'auto del malcapitato 38enne è stata incendiata mentre era parcheggiata nel box condominiale. Appurando che non poteva trattarsi di una mera coincidenza, e dopo la denuncia della vittima, sono iniziate le indagini dei carabinieri di Granarolo, e dei colleghi del Nucleo Operativo, che hanno portato, ieri, alle tre misure cautelari richieste dalla pm Silvia Baldi. Alla base di questi episodi ci sarebbe una faida lavorativa nata all'interno degli ambienti di Fer, azienda per cui tutti i coinvolti lavoravano. A ingegnare il piano criminale sarebbe stato il 35enne. Stando a quanto ricostruito dai militari, infatti, questo avrebbe ritenuto il 38enne,

vittima degli atti persecutori, come responsabile di un mancato avanzamento di carriera nell'azienda. Il 35enne, per fargliela pagare, avrebbe ingaggiato gli altri due colleghi, il 51enne, considerato l'altra mente del piano, e il 49enne, che viene indicato dagli investigatori come autore materiale dei roghi.

Gli episodi avevano suscitato molta preoccupazione tra i residenti, ignari di tutta questa situazione, ma soprattutto paura e ansia nel 38enne, che era stato costretto a cambiare le abitudini di vita, guardandosi continuamente le spalle. L'uomo, temendo per l'incolumità della famiglia, in questi mesi, aveva anche convinto i parenti a trasferirsi lontano da Bologna.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I danni causati il 17 ottobre dal secondo incendio doloso a Granarolo



Peso:42%

Usilia festeggia 104 anni, gli auguri del sindaco

Nata a Orte, si è trasferita seguendo la carriera del marito Giuliano, sottufficiale dell'esercito

CASTEL MAGGIORE

La bellezza di 104 anni. Li ha compiuti sabato scorso la signora Usilia Capotosti (nella foto con il figlio Mauro e la nuora Sandra). L'ultracentenaria nacque a Orte, in provincia di Viterbo, nel 1922, e la vita poi l'ha portata nella cittadina di Castel Maggiore insieme al marito Giuliano Sale, sottufficiale del Genio ferrovieri. Un legame profondo col territorio, quello di Usilia, che ha attraversato un secolo di storia con la forza e la discrezione di chi ha sempre messo al

centro i valori della famiglia.

Il figlio Mauro Sale è molto conosciuto, perché ha lavorato in alcune aziende tra cui la Latte Granarolo. Il sindaco di Castel Maggiore, Luca Vignoli, non ha dimenticato questa ricorrenza speciale: pur non essendo presente fisicamente alla festa di compleanno, ha inviato i suoi più sentiti auguri a Usilia, dandole simbolicamente appuntamento all'anno prossimo per il traguardo dei 105. Nella vita Usilia si è occupata con dedizione della casa e della famiglia. La signo-

ra, per l'occasione, ha ricevuto gli auguri dai tanti concittadini che la conoscono da una vita, compresi i suoi condomini, che dicono apertamente di «adorarla».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%

L'Ocarina star a Budrio, ecco il festival

Dal 16 al 19 aprile, con anteprima il 14, torna la rassegna sempre più internazionale. Ospiti La Toscanini Next e Mirko Casadei

di **Filippo Biondi**

Budrio torna a essere capitale globale della musica con la tredicesima edizione del *Festival internazionale dell'Ocarina*. Dal 16 al 19 aprile, con un'anteprima speciale martedì 14, concerti, percorsi formativi e incontri trasformano il centro storico in un laboratorio sonoro a cielo aperto, dove l'umile e generoso strumento di terracotta, plasmato nell'Ottocento dall'ingegno di **Giuseppe Donati**, diventa il fulcro di una programmazione trasversale capace di unire tradizioni secolari e contaminazioni contemporanee. Frutto della co-progettazione tra Comune e Fondazione Entroterre, la rassegna supera la mera celebrazione folkloristica per proporsi come punto d'incontro naturale per musicisti e appassionati da tutto il mondo. «Si tratta del momento di massima esposizione del patrimonio artistico di Budrio - afferma con orgoglio la sindaca **Debora Badiali** -. La sua capacità di fare rete con le associazioni locali, le scuole e i professionisti del settore rappresenta un esempio concreto di come la cultura possa essere un autentico motore di sviluppo».

Dopo l'anteprima di martedì, affidata agli studenti della Scuola Media Filopanti con il progetto didattico *Ocarinando*, la manifestazione verrà ufficialmente inaugurata giovedì al Teatro Consorziale con il dramma satirico *'L'inganno'*. Composta e diretta da **Tiziano Popoli** su testo di **Renato Billi**, l'opera vede la partecipazione dell'orchestra **La Toscanini Next** insieme agli allievi del Conservatorio di Bologna. Venerdì prossimo le piazze e i portici di Budrio si popoleranno grazie all'energia degli **Oca-Buskers**, mentre alle Torri dell'Acqua **Økapi** presenterà **Økarine**, il suo ultimo lavoro discografico. La serata si concluderà con *'Worldwide Ocarinas'*, dove si alterneranno sul palco virtuosi provenienti da Germania, Stati Uniti e Giappone. Ospiti speciali, Vera Unfried, l'Ocabanda e l'imponente Aniraco Orchestra. Sabato, spazio alla versatilità e alla sperimentazione: dal Mercatino dell'Ocarina fino al laboratorio sull'intonazione del maestro austriaco **Kurt Posch**, passando per l'incontro *'Terre Sorelle'*, tenuto dal polistrumentista kosovaro **Gent Hoxha**, e lo spettacolo di danza *'Bolero'*. La giornata culmina nel prestigioso *Gran Galà dell'Ocarina*, dove il **Gruppo Ocarinistico Budriese** si esibirà insieme all'**Orchestra Giovanile BenTi-**

Voglio. Chiude il dj set di **Alesio Collina**. Il gran finale di domenica è affidato alle esibizioni di **Mirko Casadei** e la sua **POPular Folk Orchestra** e dei **Love-sick**. Nel corso della kermesse, inoltre, sarà possibile visitare la mostra *'Ocarina e Argilla'*, curata da **Fabio di Natale**, e partecipare a tour guidati alla Pinacoteca **Domenico Inzaghi**, al Teatro Consorziale e al Museo dell'Ocarina.

«**Lavorare** sulla salvaguardia e sulla valorizzazione del nostro patrimonio culturale, legandolo alle persone del territorio, è un atto politico e civico necessario», sostiene Claudio Borgiani, presidente della Fondazione Entroterre. «Il festival trasforma Budrio in un palcoscenico diffuso dove si fa musica tutto il giorno - conclude il coordinatore artistico **Pierfrancesco Pacoda** -. Spesso non ci accorgiamo che, dietro casa, abbiamo valori unici riconosciuti a livello mondiale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAGLIONI

'Il cannoniere' si presenta

Oggi alle 18,30 si presenta al Grand Hotel Majestic Baglioni il libro *'Chi vive d'amore. Il cannoniere'* di **Massimo Proietto** e **Antonio Barracato**. Con Katia Serra, Gianfrancesco Cavarretta e Marco Lollobrigida.

NELL'OTTOCENTO

L'umile e generoso strumento di terracotta fu ideato da Giuseppe Donati



Peso:55%



Nella foto in alto, Mirko Casadei e la sua POPular Folk Orchestra



Peso:55%

Balsemin Padre e figlio per una volta rivali

Rugby serie B Domenica il derby. Andrea guida l'Emil Banca che sogna la promozione in A. Babbo Adriano è il presidente di Pieve

di **Filippo Mazzoni**

BOLOGNA

Un derby da vincere per avvicinare ancor di più la promozione o per mettere la classica ciliegina sulla torta di un'annata decisamente positiva. Pieve-Bologna più che un derby, sempre molto sentito, è proprio una sfida in famiglia, tra Andrea Balsemin allenatore del Bologna Rugby Club e il padre Adriano presidente del Pieve società nella quale lo stesso Andrea è nato e cresciuto.

Andrea che partita si attende domenica?

«Penso che sarà un bel match tra due squadre che vogliono giocare. Verrà fuori un bel confronto e come tutti i derby, ci sarà tensione che cercheremo di incanalare nel modo migliore per dar vita a un spettacolo bello».

Nato e cresciuto a Pieve di Cento, dopo aver affrontato Pieve da avversario in campo adesso la sfida da allenatore.

«Spero di non sbagliare panchina - ride Andrea -. Beh sarà un'emozione particolare. Ho tanti amici, sarà bello rivederli. Ma la testa è solo per il Bologna per la nostra classifica e per il

sogno promozione».

Tanti amici, ma per lei come per suo padre sarà una sfida insolita.

«In effetti è una situazione particolare. Come è logico parliamo tanto di rugby in famiglia».

Non si attende sconti.

«Anzi direi proprio il contrario faranno il massimo per batterci, ma è giusto sia così. E' il bello dello sport, si può essere rivali in campo, ma poi finita la partita si ritorna amici».

Una sfida particolare anche per il vice Matteo Taddia.

«La mia carriera da giocatore mi ha portato per un po' di anni lontano, lui è stato giocatore e allenatore a Pieve, per lui sarà una bella emozione tornare da avversario allo Sgorbati».

Fronte Pieve non c'è voglia di fare sconti al Bologna che si gioca la promozione diretta in serie A.

«Il confronto con il Bologna è sempre stato molto sentito anche quando giocavo io - sottolinea il presidente Adriano Balsemin -. Una rivalità sana, sportiva che ha spesso dato vita a partite belle, intense, emozionanti. Il campanilismo tra città e paese di provincia è sempre stato visto da noi con grande passione, a dimostrazione di come anche in piccole realtà si possa puntare in alto e battere Bologna è sempre una grande soddisfazione».

ne».

Niente amore padre-figlio.

«Sono emozionato, Andrea è nato nel nostro club, nel limite del possibile l'ho sempre accompagnato anche quando era in nazionale, poi ha fatto la sua strada e adesso me lo ritrovo da avversario. Sono orgoglioso che guidi una squadra di valore e che punti a obiettivi importanti».

Però?

«Domenica tiferò per Pieve è la mia squadra, il mio cuore. Non sarò presente, ma ho chiesto ai miei dirigenti di aggiornarmi passo passo sull'andamento. Il derby? Con Andrea non ne abbiamo parlato, anche se qualche battuta c'è stata».

Derby al Pieve e promozione al Bologna?

«Sarebbe perfetto, una soddisfazione per me e una per Andrea».



Andrea Balsemin: mancano due successi per conquistare una storica promozione



Peso: 45%

Stalking e auto bruciate per vendicarsi del collega

Atti persecutori contro un dirigente: in manette tre dipendenti della Fer
Nei loro confronti applicato il 'codice rosso' con il braccialetto elettronico

CODIGORO

L'hanno perseguitato per una faida nata sul posto di lavoro, costringendolo anche a cambiare casa, spostandosi da Castel Maggiore a Granarolo, e poi gli hanno dato fuoco, per ben due volte, alla macchina. La vittima, un 38enne calabrese, aveva sporto denuncia e da lì sono partite le indagini.

I carabinieri della stazione di Granarolo dell'Emilia, supportati dai colleghi del Norm, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di tre soggetti, pregiudicati, che ieri sono stati messi agli arresti domiciliari. Nei loro confronti è stata applicata la procedura del 'Codice Rosso' con il braccialetto elettronico: devono rispondere dei reati di incendio aggravato in concorso e atti persecutori. Si tratta di due calabresi, un 51enne residente a Codigoro, A.R., e un 35enne residente a Castel Maggiore, D.M.R., identi-

ficato come mandante delle operazioni, e di un abruzzese, 49enne, residente a Bologna, A.G.

Era la notte del 9 ottobre scorso quando alcune auto, tra cui quella della moglie della vittima, erano state date alle fiamme in via della Solidarietà a Granarolo: in quell'occasione il fuoco aveva danneggiato anche le vetrate dell'asilo. Pochi giorni dopo, il 17 ottobre, sempre nella notte, il gruppo ha colpito nuovamente, forse perché nella prima circostanza non era riuscito a 'colpire' l'auto del 50enne, bensì quella della moglie e di altri residenti. La notte del 17, dunque, l'auto del malcapitato 38enne è stata incendiata mentre era parcheggiata nel box condominiale. Appurando che non poteva trattarsi di una mera coincidenza, e dopo la denuncia della vittima, sono iniziate le indagini dei carabinieri di Granarolo, e dei colleghi del Nucleo Operativo, che hanno portato, ieri, alle tre misure cautelari richieste dalla pm Silvia Baldi. Alla base di questi episodi ci sa-

rebbe una faida lavorativa nata all'interno degli ambienti di Fer, azienda per cui tutti i coinvolti lavoravano. A ingegnare il piano criminale sarebbe stato il 35enne. Stando a quanto ricostruito dai militari, infatti, questo avrebbe ritenuto il 38enne, vittima degli atti persecutori, come responsabile di un mancato avanzamento di carriera nell'azienda. Il 35enne, per fargliela pagare, avrebbe ingaggiato gli altri due colleghi, il 51enne, considerato l'altra mente del piano, e il 49enne, che viene indicato dagli investigatori come autore materiale dei roghi. Gli episodi avevano suscitato molta preoccupazione tra i residenti, ignari di tutta questa situazione, ma soprattutto paura e ansia nel 38enne, che era stato costretto a cambiare le abitudini di vita, guardandosi continuamente le spalle. L'uomo, temendo per l'incolumità della famiglia, in questi mesi, aveva anche convinto i parenti a trasferirsi lontano da Bologna.

Zoe Pederzini

IL PROVVEDIMENTO

Un 51enne residente a Codigoro, un 35enne residente a Castel Maggiore e un 49enne di Bologna



I danni causati il 17 ottobre dal secondo incendio doloso



Peso:41%

'Voci di scena' alla sala Arazzi

Oggi alle 11 nella sala degli Arazzi della residenza municipale di Ferrara, si terrà la conferenza stampa di presentazione del musical con finalità benefiche "Voci di scena", promosso dall'associazione Yume e in programma il 17 aprile alla Sala Estense. All'incon-

tro interverranno l'assessore Marco Gulinelli, Cecilia Zanella, presidente dell'Associazione Yume, Tiziana Realdini, rappresentante della compagnia In..canto, Rita Bentivoglio, socia e segretaria dell'Associazione Yume, Eleonora Padroni,

coreografa, Grazia Vecchiattini, Giulia Droghetti, e Valentina Ferrioli, cantanti.



Peso:5%